

NEMBRO

INFORMAZIONE

***Il bosco di cipressi non rappresenta solo chi ci ha lasciato,
ma racconta anche di noi ora e domani.***

da Carovane



NEMBRO INFORMAZIONE N.01 - APRILE 2024

Edizione dell'amministrazione Comunale di Nembro

Direttore responsabile: Gianfranco Ravasio

Redazione e amministrazione:

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311



Comune di Nembro

PROGETTO “AUTISM FRIENDLY”

Nei primi mesi del 2023 ha preso il via nel nostro comune il progetto “**AUTISM FRIENDLY**” finalizzato alla sensibilizzazione di tutta la comunità nembrese all'autismo per richiamare l'attenzione di tutti sui **diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie**.

Il progetto sposato dall'Amministrazione nasce dalla proposta di alcuni genitori con **figli affetti da disturbo dello spettro autistico** e che in passato hanno avuto spiacevoli esperienze all'interno di alcune attività commerciali. Lo scorso 4 marzo nella Sala Consiliare del Municipio è stata organizzata la serata di presentazione dell'iniziativa, che ha visto la partecipazione della nembrese Elena Graziani, promotrice del progetto insieme ad altri genitori.

La serata ha visto la presenza delle famiglie che hanno al loro interno figli con questo disturbo, oltre che dei componenti di **DelescoNembro** e di circa 40 commercianti aderenti all'iniziativa (che confidiamo diventino molti di più). Con loro anche la direttrice scientifica del **Centro StrabiliAba** di Albino, Elisa Niccolai, accompagnata dalle terapisti del stesso Centro.

È stato importante **ascoltare le esperienze** che i genitori hanno voluto condividere con i commercianti spiegando molto bene la differenza di percezione da parte di un ragazzo autistico rispetto a colori, rumori, movimenti e suoni, che spesso risultano per loro accentuati e che possono provocare crisi comportamentali.

Nembro è il primo comune in Lombardia ad avere “fatto rete” per aiutare le famiglie con bambini e ragazzi affetti da autismo. **Lo scopo è di permettere ai genitori di**



affrontare con serenità ogni esperienza di acquisto nei negozi, così come la consumazione di bevande e alimenti in bar, gelaterie, ristoranti.

In collaborazione con il Centro StrabiliAba è stato redatto un decalogo dal titolo molto esplicito “**Non sono maleducato, sono autistico**”, che fornisce le indicazioni con le buone prassi da seguire nelle attività commerciali ed è stato consegnato a tutti i commercianti aderenti in modo che possano essere preparati nella gestione di una eventuale crisi nei rispettivi negozi.

Gli esercizi che aderiranno all'iniziativa esporranno sulle vetrine dei propri locali una vetrofania con l'indicazione che l'attività commerciale è parte del programma “Autism Friendly”. La Fondazione “**Live Charity**” ha realizzato le **vetrofanie** che sono state fornite gratuitamente ai negozi di vicinato, insieme ai braccialetti verdi che saranno indossati dai commercianti in modo che gli accompagnatori delle persone autistiche possano avere un riferimento sicuro a cui rivolgersi, cercando insieme di gestire la situazione nel caso l'insofferenza diventasse difficile da controllare.

L'obiettivo principale delle famiglie è di poter entrare in un esercizio pubblico sostenuti dalla tranquillità di poter trovare all'interno persone sensibili alle loro esigenze, che conoscano l'autismo e che di conseguenza abbiano un atteggiamento collaborativo e non giudicante.

(Fotografie di Giambattista Anastasio – Il Giorno)



18 MARZO, GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS

Anche quest'anno, a quattro anni dalla pandemia, l'amministrazione comunale ha commemorato le vittime dell'epidemia di coronavirus. Nella mattinata di sabato 16 marzo, il sindaco Gianfranco Ravasio insieme alla vicesindaca Sara Bergamelli ed agli assessori Matteo Morbi e Francesco Brusamolino hanno raggiunto la vetta del monte Cereto dove, in maniera totalmente spontanea, si era radunato un numeroso gruppo di persone. Il luogo di ritrovo è stato il punto in cui, il 18 marzo di tre anni fa, una persona che ha voluto restare anonima ha posizionato una croce a ricordo delle vittime nembresi. Lì è stato vissuto un momento di raccoglimento insieme a don Sergio Gamberoni e gli intervenuti hanno voluto ricordare tutti i nomi delle 188 vittime. Lunedì 18 marzo, Giornata nazionale in ricordo delle vittime dell'epidemia, la commemorazione è stata invece presso il luogo della memoria. Insieme ad alcuni alunni delle scuole nembresi, ai rappresentanti del CCRR, al parroco di Nembro e Gavarno don Antonio Guarnieri, al parroco di Lonno don Roberto Zanini, alle associazioni nembresi, oltre che a numerosi cittadini, si è vissuto un altro un momento toccante in memoria di chi ha perso la vita a causa del covid. Al termine della cerimonia nel nostro comune, il sindaco e la vicesindaca



hanno raggiunto il cimitero monumentale di Bergamo dove era stata organizzata una cerimonia solenne alla presenza del sindaco di Bergamo Gori e di altri sindaci della provincia. Durante la serata, si è svolta all'auditorium Modernissimo la presentazione del libro *Carovane*, scritto da Claudio Cancelli e don Matteo Cella. Il libro ripercorre attraverso i ricordi e l'esperienza degli autori la storia del primo lockdown del 2020, ma soprattutto il racconto si concentra su come la solitudine, la paura, il lutto hanno rivelato e modellato una comunità. In modo spesso ingegnoso, con semplicità e generosità, ognuno ha fatto la sua parte per sopperire alla mancanza di aiuti, per soccorrere chi era in difficoltà, per creare reti di servizi e relazioni.



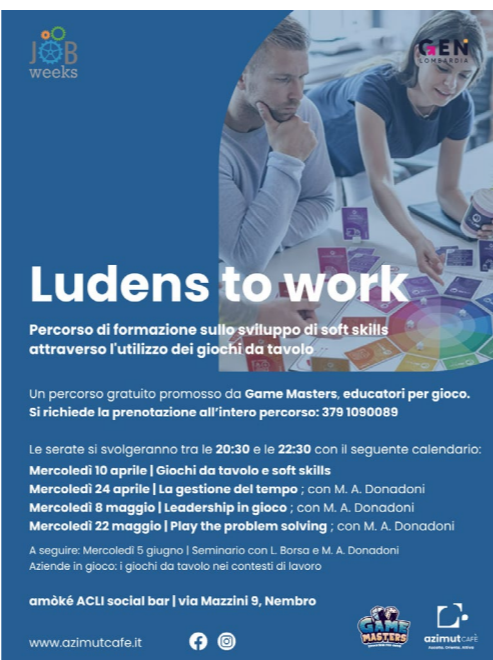
GAL delle Colline Bergamasche

Il **Gruppo d'Azione Locale (GAL)** è un partenariato che riunisce organizzazioni del settore pubblico, privato e della società civile di un territorio rurale. **I GAL sono finanziati dall'Unione europea** che li sostiene attraverso i Piani di Sviluppo Rurale. Da dicembre 2023 il Comune di Nembro e altri undici comuni della fascia collinare bergamasca, unendosi ai sette comuni che già costituivano il GAL del Parco dei Colli e ai soci del settore Privato, hanno costituito il **GAL delle Colline Bergamasche**. I comuni che lo compongono sono: Almè, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Villa d'Almè, Albano Sant'Alessandro, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Alzano Lombardo, Barzana, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Nembro, Palazzago, Scanzorosciate, Torre de Roveri e Villa di Serio; a cui si aggiungono il Parco Regionale dei Colli di Bergamo e l'Università di Bergamo. A questi componenti pubblici si uniscono anche diciassette partner privati dell'associazionismo e dell'imprenditoria bergamasca. Dal punto di vista ambientale, il GAL comprende la fascia collinare a nord della città di Bergamo, congiungendo l'alta pianura bergamasca con le prime montagne delle Prealpi Orobie e occupa un'area di 134 chilometri quadrati. **Attraverso la partecipazione a bandi, il GAL va a finanziare interventi che interessano i settori dell'economia e della società rurale** con l'intento di valorizzare il paesaggio, l'ambiente, le risorse alimentari, gastronomiche e artigianali per

contrastare fenomeni di spopolamento e degrado. Nel periodo fra il 2018 e 2022 il GAL ha distribuito sul proprio territorio di riferimento oltre 5 milioni di euro finanziando più di ottanta progetti. La redazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale, in collaborazione con l'Università di Bergamo, andrà a definire la strategia per ottenere finanziamenti fino all'anno 2027. Il GAL delle Colline Bergamasche è una società mista pubblico/privata che ha come obiettivo il sostegno della cultura locale, del turismo rurale, dell'agricoltura, delle foreste, il mantenimento della biodiversità, la valorizzazione del territorio. Per l'ottenimento di questi risultati, il GAL basa la propria attività sulla collaborazione fra enti pubblici, imprenditori privati e associazioni; concentrando al proprio interno le necessarie conoscenze che possano rappresentare in maniera equilibrata tutte le esigenze e gli interessi del territorio, cercando di migliorare la qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione fra i diversi settori di sviluppo.



Ad ottobre 2023, ufficializzato con una conferenza stampa svoltasi presso la sala consiliare del Comune di Nembro, è stato inaugurato lo **spazio Informagiovani Azimut**, che ha sede presso il BAR Amokè - di Nembro, ed è finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del progetto "La Lombardia è dei Giovani 2023". I partner del Progetto, con il Comune di Nembro capofila, sono: **Acli Nembro** società cooperativa sociale Onlus, **Acli Bergamo APS**, **Rapsoidea** società cooperativa sociale, **San Martino** progetto autonomia società cooperativa sociale. Acli Nembro ha affidato la gestione della loro preesistente attività di Bar a due giovani nembresi che hanno condiviso attivamente l'opportunità di avere negli spazi del locale la sede di uno sportello dedicato ai ragazzi. Nella realizzazione delle attività di informazione e orientamento sinora realizzate la location del bar è stata infatti di notevole aiuto, essendo il locale riconosciuto come punto di ritrovo dei ragazzi di età dell'età target del progetto. L'accesso all'informagiovani ad oggi è stato connotato da ragazzi che non provengono solo dal Comune di Nembro ma anche da Comuni dell'Ambito. Non essendoci altri servizi simili nei comuni limitrofi, era già ipotizzata in fase di progettazione questa possibilità, decidendo di garantire accoglienza anche ai non residenti. Inoltre è da subito stato reso operativo il sito (azimutcafe.it) e il materiale pubblicitario diffuso in tutte i punti informativi pubblici e privati comunali. Il servizio Informagiovani Azimut inoltre è connesso alla rete Informazioni provinciale. A novembre e dicembre 2023 è stata avviata la mappatura di bisogni, interessi ed aspettative dei giovani nel target 15/34 tramite uno strumento progettato da Rapsoidea ad hoc per il target del progetto: i dati raccolti orienteranno le prossime proposte. Sono state avviate le azioni di Orientamento lavorativo per l'erogazione di esperienze di borse lavoro. E' inoltre stata attivata una collaborazione con l'istituto Alberghiero Sonzogni di Nembro prevedendo la progettazione di una specifica attività mirata, sempre tramite lo strumento del questionario, all'approfondimento degli interessi dei ragazzi di 2 classi (una terza ed una quarta) individuate dall'Istituto. **Nel mese di aprile** si svolgeranno inoltre le serate **Ludens to work** parte di un percorso di formazione sullo sviluppo di soft skills attraverso l'utilizzo dei giochi da tavolo. **Vi aspettiamo!!**



Ludens to work
 Percorso di formazione sullo sviluppo di soft skills attraverso l'utilizzo dei giochi da tavolo

Un percorso gratuito promosso da Game Masters, educatori per gioco. Si richiede la prenotazione all'intero percorso: 379 1090089

Le serate si svolgeranno tra le 20:30 e le 22:30 con il seguente calendario:
 Mercoledì 10 aprile | Giochi da tavolo e soft skills
 Mercoledì 24 aprile | La gestione del tempo ; con M. A. Donadoni
 Mercoledì 8 maggio | Leadership In gioco ; con M. A. Donadoni
 Mercoledì 22 maggio | Play the problem solving ; con M. A. Donadoni

A seguire: Mercoledì 5 giugno | Seminario con L. Borsa e M. A. Donadoni
 Aziende in gioco: I giochi da tavolo nei contesti di lavoro

amokè ACLI social bar | via Mazzini 9, Nembro

www.azimutcafe.it




SPORTELLO ALZHEIMER

Ascoltare, sostenere, consigliare e orientare i familiari, gli amici e i curanti della persona con demenza. Aiutare a comprendere e a coinvolgere coloro che manifestano fragilità cognitive.

Sala Bonorandi, Via Ronchetti 29 - Nembro
 Il GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00

per informazioni:
 tel. 39.39062831
 Ufficio Servizi Sociali
 tel. 035471327/365

Lo sportello Alzheimer del Comune di Nembro nasce quale azione del Progetto Comunità Amica della Demenza avviato nel 2022 con il Comune di Villa di serio, finanziato da Fondazione della Comunità Bergamasca, e in chiusura in questo mese. Tale progetto è nato dall'intenzione di creare, nei territori di Nembro e Villa di Serio, due Comunità amiche delle persone con demenza, capaci di mettere al centro i bisogni degli individui affetti da questa patologia e quelli dei loro familiari, con l'obiettivo di migliorare la qualità della loro vita e l'integrazione sociale, condizioni funzionali al mantenimento a domicilio delle persone interessate. Tra le azioni del progetto, oltre a numerose attività di sensibilizzazione delle varie realtà territoriali verso queste vulnerabilità, si è proceduto alla rilevazione, attraverso uno specifico questionario, dei bisogni delle famiglie fragili che si fanno carico delle cure quotidiane dei loro cari. I dati raccolti ci hanno permesso di rilevare il bisogno della nostra Comunità. L'apertura dello sportello va in quella direzione: si configura come un luogo di ascolto con un operatore qualificato che è a disposizione di persone che necessitano di informazioni, confronto, orientamento sul tema delle malattie demenziali. **Il Comune di Nembro**

ha deciso di investire risorse proprie nell'apertura di questo sportello che sarà supportato da un tavolo di raccordo con i servizi che sul territorio di occupano di anziani ed Alzheimer: il servizio sociale comunale, la RSA di Nembro che con il Centro Diurno integrato offre un servizio fondamentale alla nostra Comunità, la cooperativa sociale Serena che con la RSA gestisce anche il Caffè Sociale e altri soggetti che di volta in volta saranno coinvolti nel progetto per meglio rispondere ai bisogni che emergeranno. I locali dello sportello sono stati inaugurati sabato 23 marzo, alla presenza del sottosegretario Regionale Lara Magoni e al consigliere Regionale Jacopo Scandella, con il Sindaco Gianfranco Ravasio e l'assessore servizi alla Persona e alla Famiglia Lodetti Floria. Ufficialmente lo sportello, collocato in via Ronchetti 29 di fronte al museo delle Pietre Coti **aprirà da metà aprile, il giovedì dalle 10 alle 12 con un numero di cellulare dedicato.** L'ipotesi inoltre è che questi locali diventino anche sede di ulteriori iniziative proposte alla popolazione in merito a questo tema.

GENITORI A RAPPORTO

Mercoledì 20 Marzo, al Modernissimo, si è tenuta una serata molto interessante dal titolo "Genitori a Rapporto". L'evento ha visto la partecipazione di oltre 250 genitori, principalmente coinvolti in prevalenza dalle società sportive nembresi e dalle scuole del nostro istituto comprensivo. Questa serata è frutto della proficua collaborazione tra Nembrese 1913 e l'assessorato allo sport, con l'obiettivo comune di favorire la crescita sana dei nostri ragazzi in età adolescenziale e preadolescenziale, nonché di prevenire disagi e offrire sostegno ai giovani atleti più fragili. Durante l'evento, si è discusso positivamente sulle sfide tipiche di questa fase della crescita, cercando di mettere in luce sia le difficoltà e le fatiche, sia le potenzialità intrinseche tipiche di quest'età.



L'adolescenza rappresenta un momento cruciale in cui i nostri figli fioriscono e affrontano la costruzione della propria identità e l'apertura al mondo. Noi genitori, allenatori ed educatori dobbiamo avere fiducia nelle nostre capacità di accompagnarli positivamente in questo percorso. Le due relatrici, la dottoressa Francesca Lesmo, psicologa e psicoterapeuta di origine Nembrese e la dottoressa Lucia Castelli, pedagoga, con grande generosità hanno saputo coinvolgere e stimolare l'attenzione del pubblico grazie alle loro elevate competenze, offrendo spunti molto interessanti.

È emerso l'importante ruolo che noi genitori dobbiamo svolgere come protagonisti nella vita dei nostri figli, investendo nel loro futuro con consapevolezza e dedizione. Con stili e modalità d'interazione diverse ma entrambe efficaci, le due relatrici hanno saputo intrattenere e coinvolgere la platea per oltre un'ora e mezza. Grazie alla loro capacità, siamo stati guidati nella riflessione su quale debba essere il ruolo più adeguato dei genitori nel giocare da protagonisti e nel gestire al meglio questa cruciale partita ed importante investimento per il futuro dei nostri figli.



GENITORI A RAPPORTO!

AFFRONTARE POSITIVAMENTE LE DIFFICOLTÀ DELLA PREADOLESCENZA

Un'occasione per i genitori di comprendere come cogliere i segnali di disagio nei figli e nelle figlie preadolescenti e adolescenti e scoprire come lo sport possa diventare un prezioso alleato nel percorso di crescita sana dei giovani.

DOTT.SSA LUCIA CASTELLI
 PEDAGOGISTA DI ATALANTA BERGAMASCA CALCIO

DOTT.SSA FRANCESCA LESMO
 PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

È innegabile che i giovani di oggi si trovino di fronte a un'ampia gamma di alternative e opportunità. Tuttavia, contemporaneamente, siamo consapevoli di una carenza sempre più evidente e della riduzione dei modelli di riferimento validi e incisivi. Questo fenomeno è in gran parte dovuto all'eccessivo utilizzo della tecnologia.

Da qui nasce la scelta dell'amministrazione di aderire alla rete dei comuni "Family friendly" da cui è nata anche la proposta di adesione ai PATTI DIGITALI già discussi e condivisi con associazioni e genitori da qualche mese a questa parte.

Infine è doveroso un ringraziamento particolare alle società sportive, che rappresentano valide e instancabili alleate nel processo di crescita dei nostri giovani, nonostante le sfide sempre più complesse poste dai cambiamenti dei ragazzi e le aspettative crescenti delle famiglie.

Dopo il successo di questa serata, e considerando il crescente interesse sull'argomento, segnaliamo che le occasioni d'incontro non si esauriscono qui. Infatti, grazie all'organizzazione dell'Us David e al patrocinio del comune, è stata pianificata un'altra serata per il mese di aprile, dedicata ai genitori dei giovani atleti.

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER DONNE STRANIERE

I corsi di italiano per donne straniere, condotti da insegnanti volontarie, si tengono in Biblioteca. E sono così organizzati:

LIVELLO PRE-A1

LUNEDI' dalle h. 9:30 alle h. 11:30, insegnante Ornella Gamba
MARTEDI' dalle h. 9:30 alle h. 11:30, insegnanti Cecilia Stancheris e Flavia Mignani
GIOVEDI' dalle h. 9:30 alle h. 11:30, insegnante Sara Ghilardi

Da alcuni mesi vi partecipano anche 3 ragazzi da poco maggiorenni.

LIVELLO B1

MARTEDI' e **GIOVEDI'**, dalle h. 9:30 alle h. 11:30

Le frequentanti che gli anni passati che avevano seguito le lezioni del livello B1, quest'anno si autogestiscono con il supporto delle insegnanti presenti.

Dal mese di gennaio del 2023, il lunedì, dalle h. 15:00 alle h. 17:00, alcune volontarie seguono il gruppo degli alunni, di nazionalità diverse, che frequentano l'Istituto Alberghiero "SONZOGNI" di Nembro. Per le mamme che partecipano ai corsi, da due anni, non è più stato possibile offrire la presenza delle baby-sitter per i bimbi da 0 a 3 anni, in quanto alcune delle volontarie, per motivi personali, non sono più disponibili a questo servizio. Stiamo cercando volontari per proseguire con questo servizio.



È indetta la 12^a edizione di

TIRAFUORILALINGUA

Perché siamo portatori sani di un bagaglio culturale



TIRAFUORILALINGUA è un Concorso/Festival dedicato a produzioni artistiche di vario genere (racconti, poesia, musica, cortometraggi ecc...) realizzate con l'obiettivo di promuovere e mettere in risalto uno o più dei seguenti temi: la "lingua madre" (da intendersi sia come lingua del paese d'origine, sia come dialetto), il valore della pluralità linguistica e gli aspetti e/o espressioni appartenenti al proprio bagaglio culturale che si ritiene essere significativi.

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre 2024

Per maggiori informazioni consultate le pagine social di "TIRAFUORILALINGUA" o la pagina dedicata sul sito del Comune di Nembro.

Per altre informazioni e iscrizioni:
tirafuorilalingua@gmail.com

GIORNATA DELLA LINGUA MADRE

In occasione della giornata internazionale della lingua madre, istituita e promossa dalle Nazioni Unite nel 1999, la comunità nembrese, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, della Biblioteca Centro Cultura "Tullio Carrara" e delle Volontarie del corso di lingua italiana per stranieri, ha deciso di coinvolgere l'intero Comune nel percorso di valorizzazione della propria lingua madre.

Attraverso questo prezioso e importante strumento di autodeterminazione e autodefinizione, è stata portata in piazza un'opera partecipata, aperta a tutti e che di tutti ha necessitato per avere senso e sostanza. "Di che cosa hai nostalgia quando pensi al tuo paese, alla tua terra natia? Scrivilo nella tua lingua madre", questo è l'invito che si è voluto lanciare alla comunità intera: ciascuno di noi, nella sua dimensione più intima e profonda, prova nostalgia di qualcosa che sarà sempre e per sempre connesso alla propria Lingua Madre, qualsiasi essa sia.

La comunità ha dato una risposta attiva e partecipata. Sono stati infatti molti i nembresi che, anche per semplice curiosità, hanno deciso di lasciare il proprio contributo. Tra le lingue proposte, non è mancato il bergamasco come lingua che esprime, spesso, la nostalgia per il tempo della giovinezza.

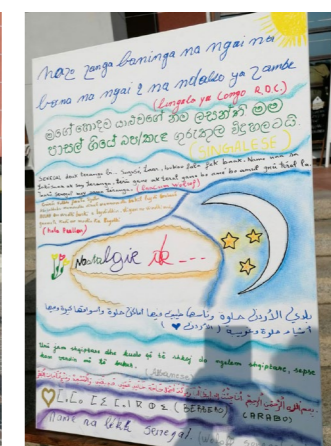
Importante è stata anche la conferenza svoltasi il 16 febbraio in biblioteca, "A Cure Socane" con la partecipazione di Maurizio Noris, vincitore del concorso Tira Fuori la Lingua 2023, e il Prof. Gabrio Vitali, con l'intervento "La lingua madre nella poesia contemporanea".

Grazie dunque all'Amministrazione Comunale per il supporto, alla Biblioteca Tullio Carrara, alle Volontarie e alla Cooperativa Ruah.

Le opere si trovano ora in biblioteca.

Doriana Somma
 Дорiana Сомма

21 FEBBRAIO 2024



PROGETTO “CANTAMI – IN ONORE DELLA MEMORIA”

PERCORSO COMUNITARIO PER LA COSTRUZIONE DI UNA MEMORIA COLLETTIVA. IL RACCONTO DI NEMBRO ATTRAVERSO LE STORIE DEI SUOI ABITANTI.

*“Cantami, o Diva, del Pelide Achille
l'ira funesta che infiniti addusse
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco
generose travolse alme d'eroi...”*

Il proemio dell'Iliade tradotto da Vincenzo Monti fa riaffiorare nella memoria ricordi ed emozioni: la fine di Ilio e, di rimando, la tragedia sociale consumatasi più di tremila anni fa nell'Ellesponto. Una caratteristica innovativa e prominente di questo poema si trova però nel suo impianto strutturale: la grande Storia, quella con la s maiuscola, viene raccontata attraverso tante piccole storie di coloro che l'hanno vissuta. Il proemio permette di far affiorare altre memorie, più recenti e personali. L'incontro con l'ira funesta del Pelide Achille è, per alcuni nembresi, anche il primo incontro con il professore di lettere della prima media. Alto, dai colori scuri, magro, ciuffo e con un sorriso spesso ironico accompagnato dall'immane sigaretta. Con passione e fascino ha trascinato generazioni di studenti in un mondo fatto di eroi, donne bellissime, divinità capricciose e volubili e avventure grandiose. Indelebile è la traccia nella nostra memoria di Ilio e dei suoi personaggi, ma altrettanto cristallino è il ricordo di quel professore.

Lice Ghilardi ricorda così Tullio Carrara dal suo appartamento di Manhattan quando, quattro anni fa, il suo “giovane professore delle medie” veniva a mancare e lei viveva la tragedia della pandemia appena scoppiata e si sincerava della salute dei suoi affetti nembresi. Così, tra una telefonata e l'altra e grazie a riflessioni condivise, è nata l'idea di raccogliere le storie di ciascuna di queste vite (s)travolte dalla pandemia, affinché nessuna di esse andasse perduta nell'oblio del *non raccontato*, del *non trasmesso*, del *non tramandato*.

Nel marzo 2020, increduli e spaventati da ciò che stava accadendo, nasceva in noi anche la consapevolezza che ciascuna vita era inesorabilmente e profondamente legata ad un'altra all'interno di una forte legame comunitario. In quei giorni di surreale silenzio e dolorosa attesa, cresceva in molti di noi che i lutti familiari sono lutti comunitari e che il dolore, per non essere fine a se stesso, doveva tramutarsi in memoria e racconto, doveva essere condiviso. Iniziava così il nostro progetto, ossia rispondendo alla necessità di raccogliere e condividere le storie di quanti avevano contribuito alla costruzione della nostra comunità e improvvisamente non erano più tra noi. Le loro storie non dovevano perdersi nel tempo poiché è attraverso le storie degli altri che teniamo traccia del passato e costruiamo il futuro. Sentivamo il dovere di custodire e restituire a chiunque volesse ascoltare le narrazioni di queste vite, scegliendo un percorso che, attraverso preziosi racconti, accompagnasse ciascuno di noi nel doloroso processo di elaborazione del lutto. L'esigenza del raccontare e del raccontarci è parte essenziale della vita e agisce su più campi: dalla sfera biologica a quella sociale e culturale.

Nel corso della presentazione pubblica del progetto che si è tenuta a Nembro sabato 13 gennaio 2024 presso la Biblioteca Centro Cultura “Tullio Carrara”, la coordinatrice Giulia Donzelli ci ha accompagnati nell'esplorazione dello sviluppo di questo



progetto comunitario. Grazie agli interventi di Lice Ghilardi, docente di Neuroscienze presso la School of Medicine della City University di New York, di Paolo Barcella, docente di Storia contemporanea all'Università di Bergamo, e alle testimonianze dirette di chi ha accettato di raccontare la vita dei propri cari e di chi le ha raccolte con delicatezza e rispetto, il progetto “Cantami” è stato ufficialmente donato alla comunità nembrese.

La ricerca scientifica mostra come la formazione, la ritenzione e l'uso di memorie, implicite ed esplicite, siano alla base di ogni azione e comportamento e fondamentali per la sopravvivenza individuale e collettiva. Proprio per questo il nostro corpo spende una quota notevole di energie per la costante formazione e manutenzione di memorie, usando precisi meccanismi biochimici ed elettrici con regole comuni ad altre specie animali. Al di là del piacere generato dal rivivere i bei momenti, le memorie ci permettono di pensare e agire rapidamente in ogni situazione, di creare situazioni nuove e positive e di evitare quelle negative o pericolose. Le memorie formatesi in momenti di grande stress prolungato seguono nel cervello vie poco accessibili alla nostra piena coscienza, quelle stesse vie utilizzate per formare memorie che segnalano il pericolo. Queste memorie “malformate” possono produrre stati ansiosi, depressivi, attacchi di panico e disordini traumatici post stress. Se invece create in un contesto “sano”, le memorie diventano storia alla base di ciò che siamo e, se condivise, consolidano i rapporti fra le persone. Il mantenimento di queste memorie nel tempo crea legami forti fra persone e generazioni, fornendo le basi per una società unita, radicata e forte del comune vissuto. Come una persona con un cervello sano ricorda chiaramente il passato e lo usa per creare il presente, così una società sana prende spunto dalle storie personali e sociali per guidare le proprie azioni e scelte future.

Partendo da queste considerazioni, è nostro dovere mantenere vivo il ricordo, non solo del dolore dei mesi bui del COVID, ma, soprattutto, il ricordo delle storie degli uomini e delle donne travolti dalla tragedia della grande Storia. Queste persone hanno lasciato un segno nella nostra comunità. Attraverso questo progetto vorremmo che a ogni impronta si associasse un nome, un volto e una storia da mantenere attraverso il tempo, i luoghi e le generazioni. Raccontare il ricordo ha anche una funzione catartica che aiuta a elaborare il lutto: ricordando i propri cari si rinnova sì il dolore, ma i valori sui quali indirizzare il proprio cammino diventano più chiari. La narrazione di storie diventa così strumento formativo, dà senso agli eventi e alla realtà, porta a intrecciare relazioni, condividere valori e obiettivi e a immaginare nuovi significati e condizioni possibili.

La raccolta di queste memorie è già iniziata grazie ad alcuni amici nembresi, i nostri intervistatori, che si sono preparati con cura nel corso dell'ultimo anno per poter intervistare tutti coloro che desiderano rendere memoria della vita di chi non c'è più. Le prime interviste sono già state realizzate e caricate sul sito internet dedicato, www.Cantami.it, che vi invitiamo a consultare. Questo sito vuole essere uno strumento per ricordare ogni individuo in relazione al contesto sociale. Al suo interno trovano spazio la presentazione del progetto, le interviste dei familiari che hanno voluto raccontare la vita dei loro cari, la documentazione utile a comprendere il senso del progetto, una sezione dedicata all'arte, il format per partecipare al progetto in qualità di intervistati o intervistatori (anche distribuito in forma cartacea in Biblioteca dove è già possibile avere maggiori informazioni facendo riferimento a Loretta Bonfanti) e tanto altro ancora. Il progetto Cantami ha il fine di raccontare anche luoghi, fatti storici, paesaggi e arte e, in sintesi, di crescere con la sua comunità. La pagina web, corpo e forma del progetto, sarà in continua costruzione e sempre pronta ad accogliere le storie di chi vorrà raccontare e raccontarsi.

Per finire, auspichiamo il coinvolgimento in questo percorso di tutti i giovani – in particolare dei giovani dell'Oratorio e degli alunni delle scuole di Nembro – perché la loro visione del mondo aggiunga nuove dimensioni e sfumature al progetto con una proiezione verso il futuro. Grazie al patrocinio del Comune di Nembro, sogniamo poi uno spazio dedicato e di libero accesso in Biblioteca, uno spazio che possa diventare un luogo fisico di memoria.

Il progetto Cantami è sponsorizzato dalla San Vincenzo bergamasca, che da sempre accoglie le fragilità per accompagnarle, dare loro un senso, elaborarle e farle diventare generative di nuova vita e nuove possibilità. Partner di questo progetto sono anche la Parrocchia e il Comune di Nembro.

La storia personale di ciascuno di noi si arricchisce delle circostanze e delle persone incrociate sul nostro cammino, incontri speciali che tessono fili sottili fra persona e persona e che permettono così la creazione di trame intergenerazionali. È grazie al racconto di ciò che siamo stati nel cuore degli altri che si può essere vivi per sempre.



MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BAGNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA MOSCHENI

Grazie alla chiusura della scuola per le festività natalizie, si è potuto procedere alla riqualificazione dei bagni del primo piano alla scuola di primo grado in via Moscheni.

In poco più di quindici giorni, l'Impresa Edil Rovetta coordinata dal Geom. Pierazzini Stefano di Nembro, ha smantellato i bagni vecchi al primo piano e ha realizzato quelli nuovi, rispettando i tempi prefissati. I bagni al piano terra erano già stati riqualificati nel corso del 2019.



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BAGNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche alle scuole medie sono iniziati i lavori di riqualificazione di tutti i bagni. **In questo caso, il numero dei servizi è maggiore, ed i lavori si protrarranno fino a settembre 2024.**

La ditta appaltatrice è l'impresa Perico di Villa Di Serio, la stessa che partecipa nell'ATI (associazione temporanea d'impresa), che sta realizzando il Palazzetto, mentre il progettista e direttore dei lavori è il Geom. Pierazzini Stefano di Nembro.

L'attenzione dell'Amministrazione, nei confronti degli edifici scolastici, è sempre alta, cercando di rinnovare ed efficientare gli stessi adeguandoli alle molteplici esigenze dei nostri ragazzi.



GIUNTI AL TERMINE I LAVORI DEL III° LOTTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIA A LED

Sono ormai giunti al termine i lavori del III° ed ultimo lotto, di riqualificazione dell'illuminazione pubblica con tecnologia a LED.

I lavori affidati alla ditta Colman di Nembro, sono iniziati a fine 2023 e proseguiti per tutti i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024.

Attualmente mancano alcuni piccoli dettagli (in attesa di forniture speciali), ma il più è fatto. **L'importo dei lavori è pari ad € 600.000,00, che va ad aggiungersi alle somme investite nei primi due lotti, per un totale che supera € 1.500.000,00. Soldi investiti bene, in un'opera che porterà notevoli risparmi alle casse del Comune, con uno sguardo ad un futuro più attento ed ecologico.**



ALLARGAMENTI DELLA SP 36 PER SELVINO IN VIA VITTORIA



Finalmente, dopo anni di attesa e grazie all'insistenza dell'Amministrazione Comunale di Nembro, nei confronti della Provincia di Bergamo, sono iniziati i lavori di allargamento della strada provinciale SP 36, che da Nembro porta a Selvino.

Il primo intervento, già ultimato, ha interessato l'area adiacente all'ingresso della Cava Cugini Spa, realizzata direttamente dalla stessa società a seguito di una convenzione sottoscritta con il comune di Nembro.

Il secondo intervento, riguarda la zona vicina alla chiesa di San. Pietro, lavori direttamente affidati dalla Provincia di Bergamo alla ditta Ducci di Vilminore e all'Impresa Bergamelli di Albino.

Quest'ultima opera è ancora in corso e la fine dei lavori è prevista per maggio 2024.

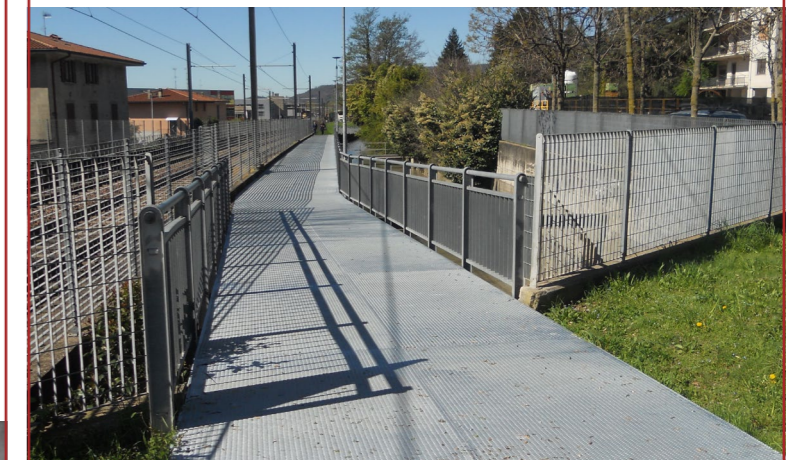
DAE

Nel mese di marzo è stato installato il secondo defibrillatore in Piazza Rinnovata a Gavarno, grazie alla generosità della Farmacia di Gavarno FG+.

Purtroppo l'installazione si è fatta un po' attendere, a causa della mancanza di una linea di corrente dedicata, che finalmente è stata realizzata da parte di Enel Energia. La stessa problematica si è riscontrata nella Piazza di Lonno, ma a breve anche lì, verrà posizionato il terzo defibrillatore, sponsorizzato dal ristorante Villa Sant'Antonio.



SISTEMAZIONE DELLA PASSERELLA DI VIA STAZIONE



Nel mese di marzo si è intervenuti sulla passerella metallica di via Stazione.

Il manufatto, installato parecchi anni fa dalla società TEB per la realizzazione della tranvia, risultava scivoloso e molto pericoloso, soprattutto in caso di pioggia.

L'Amministrazione, ha deciso di metterla in sicurezza con i fondi propri, installando sopra l'esistente, una struttura metallica anti scivolo.

INSTALLAZIONE CESTINI PER LE DEIEZIONI CANINE

Su tutto il territorio di Nembro, sono stati installati dei cestini appositi per la raccolta delle deiezioni canine.

Il progetto è sperimentale e se funziona, verrà potenziato con l'installazione di altri cestini.

Il problema delle deiezioni canine esiste ed è molto sentito dalla popolazione. **Si ricorda a tutta la popolazione che è fatto obbligo accompagnare il proprio cane, ovviamente al guinzaglio, ma muniti di sacchetti per la raccolta delle deiezioni e la bottiglietta d'acqua.**



COMUNE DI NEMBRO
Assessorato al Territorio
e all'Ecologia



in collaborazione con



giornata del VERDE PULITO

Giornata dedicata alla RACCOLTA dei RIFIUTI ABBANDONATI nelle AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE ed alla sensibilizzazione al RISPETTO dell'AMBIENTE

DOMENICA 14 APRILE 2024 dalle 9.00 alle 12.00

PUNTI DI RACCOLTA
 Centro: Piazza della Libertà, di fronte al Municipio
 Viana: piazzetta antistante la Chiesa di San Rocco
 San Nicola: parcheggio di fronte al Mc Donald's
 S. Faustino: parcheggio TEB-Saletti
 Gavarno: Piazza Rinnovata
 Lonno: Piazza S. Antonio

pinze raccogli-rifiuti, sacchetti e guanti da lavoro saranno forniti ai partecipanti dall'Amministrazione Comunale

in caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata a domenica 21 aprile 2024

INFO: NICOLA 350 11 45 685

Prevista per il 14 aprile, la giornata del verde pulito, per la raccolta dell'immondizia abbandonata sul territorio.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare.

A questa giornata si aggiunge quella di ottobre, organizzata con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

REALIZZAZIONE STAGNO ARTIFICIALE



Grazie ad una collaborazione tra il Liceo Scientifico E. Amaldi di Alzano Lombardo, con l'Orto Botanico di Bergamo, il Dott. Enrico Bassi e il Comune di Nembro, è stato possibile la realizzazione di un piccolo stagno artificiale atto alla riproduzione dei rospi smeraldini e degli odonati (libellule). La zona interessata è situata sulla sponda idrografica destra del fiume Serio, in località Cascina Colombaia, a pochi passi dalla nuova centrale idroelettrica. **Lo stagno, realizzato direttamente dagli studenti con la collaborazione di alcuni volontari e alcuni professori, oltre ad avere una valenza naturalistica importante, permetterà agli stessi studenti, di portare avanti ricerche didattiche - naturalistiche ed approfondimenti ambientali.**

INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE SUL R.I.M. DI VIA DEI FONTANELLI



Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, la Protezione Civile di Nembro è stata impegnata nell'ultimazione del taglio di piante e rovi cresciuti negli anni, nell'alveo del torrente di via Dei Fontanelli. La sponda interessata è quella idrografica destra del torrente, mentre quella sinistra è ancora in buone condizioni. **Grazie a questo importante e significativo intervento, il corretto deflusso delle acque è ora maggiormente garantito.**

TAGLIO DEI PIOPPI SUL TORRENTE LUJO



Nel mese di gennaio sono stati realizzati gli interventi finanziati dalla Regione Lombardia per il taglio e lo smaltimento dei pioppi presenti nell'alveo del torrente Lujo.

Il taglio, richiesto da parecchi anni, si è reso necessario in quanto gli stessi alberi, oltre a limitare il corretto deflusso dell'acqua nel torrente, interferivano pericolosamente con i cavi elettrici dell'alta tensione.

INTERVENTI CON FONDI DELLA COMUNITA' MONTANA SU RIO FONTANELLI E RIO CANALETA



Grazie ai 20.000,00 euro stanziati dalla Comunità Montana della Valle Seriana, sono stati fatti i primi due interventi dei tre previsti, per la prevenzione del dissesto idrogeologico sul nostro territorio. Si è intervenuti infatti, sul Rio Fontanelli e sul Rio Canaletta in via E. Talpino, con un'importante pulizia dei tombotti, liberandoli da ghiaia e detriti. **Il terzo intervento, in attesa del progetto da parte dello studio GEA, interesserà il Rio in via Fermi a Gavarno.**

INIZIATI I LAVORI DEL IV LOTTO DI REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE SULL'ALTOPIANO DI PIAZZO



Nel mese di marzo sono iniziati i lavori del IV lotto di regimazione delle acque meteoriche dell'altopiano di Piazza. Si tratta del prolungamento a monte e a valle del Rio Faustino Due, già oggetto d'intervento nel 2021. **L'opera, realizzata da Impresa Cabrini Albino s.r.l. e diretta dallo studio GEA, del costo complessivo di € 260.000,00, è interamente finanziata dalla Comunità Montana della Valle Seriana.**

CONDIVIDIAMOCI



“La sfida col virtuale non si vince eliminandolo, ma col reale. Perché, se c'è un reale interessante, affascinante e coinvolgente, di cui fare esperienza, questo sarà più potente del reale”

Luigi Ballerini

Siamo partiti da qui, da questa frase, divenuta per noi obiettivo e impegno. In questi ultimi anni, osservando i nostri ragazzi della scuola secondaria e i più grandicelli della primaria e vivendo a stretto contatto con loro, è apparsa sempre più evidente la difficoltà che dimostrano nel relazionarsi, nell'osservarsi, nel confrontarsi in momenti di vita reale. Il timore del giudizio dei pari, unito ad una costante insicurezza e ad un'ansia da prestazione, li inducono ad evitare contatti, sguardi, impegno e a vivere "schermati" da immagini apparenti dietro cui si nascondono. Per queste ragioni, il Team antibullismo dell'I.C. di Nembro, ha deciso quest'anno di non proporre per il mese di febbraio una giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, ma, mantenendone le finalità, cambiandone forma e prospettiva, di organizzare una settimana di attività che sottolineassero ed esaltassero la bellezza dello stare insieme, dell'osservarsi, dell'ascoltarsi, del conoscersi, nelle rispettive diversità, con persone con cui difficilmente avrebbero potuto avere occasione di incontro. "CondivIAMOCI" è stato il titolo di questo progetto attraverso il quale i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrare persone speciali, come Mauro Bernardi che ha fatto della propria disabilità un'occasione di rinascita, e gli ospiti della RSA, del CDI e del CDD. Sono stati momenti preziosi di conoscenza reciproca e di grande arricchimento, nei quali le emozioni hanno prevalso, regalandoci la consapevolezza che il mondo è fatto di cose diverse e di esseri umani diversi, ma è proprio questa diversità che ci rende "unici" e speciali.

Manola Fenu

Sguardi Fotografici

Si è costituito a Nembro un gruppo fotografico che ha come intento l'incontrarsi fra appassionati di quest'arte per esprimere la propria ricerca personale, non escludendo la ricerca collettiva. Le singole immagini saranno presentate con proiezioni presso la sede del gruppo. Inoltre il gruppo intende svolgere ricerche collettive da presentare in mostre o proiezioni in collaborazione con la biblioteca, l'ente comunale e associazioni presenti sul territorio. L'iniziativa si rivolge a tutti: a fotoamatori, ma anche a chi volesse accostarsi alla fotografia per la prima volta. Ogni partecipante potrà contribuire alla crescita del gruppo portando la propria esperienza personale. Negli incontri si prevedono serate di approfondimento, anche teorico-pratico, oltre ad uscite collettive sul territorio su temi da stabilire secondo le proposte che emergeranno.

Il gruppo si riunisce il primo e il terzo giovedì del mese dalle ore 20.30 alle ore 22.30 presso la biblioteca di Nembro - sala blu. Per informazioni +39 331.8773155



RUBRICA DELLE ASSOCIAZIONI

POTATREK - NATURA A 360 GRADI



Ciao Trekkers! È così che noi di Potatrek siamo abituati a salutare chi ci segue!

Tranquilli, ora ci presentiamo!

Siamo Potatrek, una giovane associazione di trekking, ma non solo. Potatrek è un progetto nato nel pieno del lockdown 2020 con lo scopo di promuovere e avvicinare giovani e meno giovani al trekking, all'escursionismo in montagna o anche solo a qualche semplice passeggiata all'aria aperta adatta a tutti. Durante il periodo di pandemia abbiamo sentito la necessità di creare un portale web (www.potatrek.com) accessibile a chiunque, con lo scopo di raccogliere tutte le gite e i sentieri che si possono intraprendere nel nostro territorio sotto forma di vere e proprie guide. L'idea è semplice, rendere disponibile a chiunque la possibilità di avvicinarsi alla montagna e scoprire facilmente nuovi sentieri e nuove mete. Il nostro portale permette di mostrare all'utilizzatore in maniera molto chiara le indicazioni, eliminando il problema di dover saper la strada. All'inizio è nato come progetto tra amici nel tempo libero, oggi invece, siamo lieti di affermare che è cresciuto molto, non solo come numero di persone che contribuiscono, ma anche come progetti.

Attualmente siamo un'associazione di 13 ragazze e ragazzi. Il nostro sito web ha visto nascere nuove sezioni oltre a

Guide, come Potatrek Adventure, un blog che si occupa di raccontare le avventure più folli che qualcuno di noi compie come la Nembro-Parigi in bici o cammini di più giorni, o Potatrek Science che, insieme alla partecipazione di Gianni Comotti, si occupa di divulgazione scientifica-naturalistica in pillole di 60 secondi pensate per i social.

Oltre al digitale organizziamo con chi ci segue anche varie uscite di gruppo, avventure e cene in rifugi, insomma, la nostra missione è proprio quella di fornire tutti gli strumenti necessari a chiunque voglia avvicinarsi, dai video divulgativi, alle indicazioni dei percorsi, racconti di avventure o vere e proprie opportunità per partire con noi.

Dall'ultimo anno abbiamo iniziato anche a proporre gite alle scuole che vogliono sperimentare un approccio di uscita didattica differente, magari con un paio di notti in rifugio!

Le novità non sono però finite, ora stiamo lavorando parecchio per arredare la nostra nuova sede che non vediamo l'ora di inaugurare pubblicamente!

Insomma, i progetti da sviluppare sono tanti ma è tanta anche la voglia di fare, vi invitiamo a seguirci sui nostri social per restare aggiornati e magari, perché no, a scegliere di partire con noi per un'avventura!

Ci vediamo sui nostri sentieri



BILANCIO 2024: (STRA)ORDINARIA MANUTENZIONE


Nei primi Consigli Comunali dell'anno si è approvato il bilancio di previsione 2024 e consuntivo 2023. I bilanci targati Paese Vivo del Comune di Nembro si confermano dedicati in particolare ai servizi alla persona: **il 41% delle spese sono infatti dedicate allo sport, alla cultura e soprattutto all'istruzione e al sociale**. La gestione oculata tra le entrate e le uscite della parte corrente del bilancio consente di investire ogni anno un poco di più in servizi da mettere a disposizione della cittadinanza, soprattutto di chi fa più fatica economicamente e socialmente. **Sul fronte degli investimenti invece, il tratto distintivo del bilancio sono le manutenzioni straordinarie e ordinarie: sono infatti stati stanziati oltre 1.5 milioni di euro** per la cura del verde pubblico, degli alloggi e degli edifici pubblici e per gli interventi sulla viabilità e a contrasto del rischio idrogeologico. Fondi che vanno ad aggiungersi ai 550mila € dedicati alla manutenzione della Biblioteca - Centro Cultura. Da ricordare, tra gli altri, il **finanziamento con risorse comunali della vasca di irrigazione per il Centro Saletti**: un'opera importante sotto l'aspetto del miglioramento di un impianto unico in Valseriana sia sotto l'aspetto ambientale che sotto l'aspetto della fruibilità del Centro. Inoltre, lo stanziamento di **80mila € per l'avvio di uno spazio dedicato giovani con problemi psichiatrici** presso l'ex biblioteca comunale: un progetto da lungo atteso, arenato durante la pandemia e che grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione ha ripreso slancio e interesse sovracomunale.

AL TAVOLO CON L'AMMINISTRAZIONE

Nel mese di febbraio sono partiti i lavori della quarta edizione di **"Al tavolo con l'Amministrazione": un'opportunità di partecipazione alla vita amministrativa di Nembro fortemente voluta da Paese Vivo**. La tematica che il gruppo composto da componenti di Giunta, Consiglio Comunale, Comitati di Quartiere e della RSA di Nembro è chiamato ad affrontare è quella del **censimento delle barriere architettoniche ancora presenti nel nostro Comune**. Un contributo prezioso per una inclusione più ampia, anche in vista della prossima discussione del nuovo **PGT, che conterrà per la prima volta il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)**.

ISRAELE E PALESTINA: LE RADICI STORICHE DI UN CONFLITTO INFINITO, LA SOFFERENZA DI CHI LO VIVE

L'escalation tra Gaza e Israele dopo gli eventi dello scorso ottobre non accenna a diminuire d'intensità: le popolazioni palestinesi e israeliane sono sottoposte a sofferenze e gravi privazioni: **a Gaza oltre l'80% della popolazione vive grazie agli aiuti umanitari, e il tasso di disoccupazione sfiora il 50% mentre ancora oggi sono nelle mani di Hamas ostaggi israeliani**. I soci di Paese Vivo hanno quindi deciso di organizzare il 19 marzo una serata pubblica, nell'ambito di una rassegna di incontri coordinata dalle ACLI di Nembro, in compagnia dei giornalisti Wlodek Golkorn, esperto di Medio Oriente, e Gigi Riva per **cercare insieme di capire meglio le posizioni dei due Stati e soprattutto ascoltare il punto di vista di chi, da civile o da operatore di pace, vive la guerra sul campo**.



Nell'ultimo Consiglio Comunale è stato illustrato il rendiconto 2023 e il bilancio di previsione 2024 - 26. È emerso un avanzo di circa 900 mila €, in parte dato sicuramente da previsioni iniziali troppo cautelative e dal conseguente aumento della pressione fiscale, proprio per fare fronte agli aumenti del costo dell'energia, poi completamente ridimensionati. Infatti, nel 2023 sono aumentate le aliquote IRPEF ed IMU (solo quest'ultima ha generato un avanzo di 150 mila € circa). L'avanzo è stato poi impegnato nel bilancio di previsione. Circa 565 mila € sono stati destinati alla realizzazione di opere **"urgenti"**: si tratta della manutenzione straordinaria degli edifici comunali (110 mila € in più), della manutenzione delle case comunali (101 mila €), della sistemazione delle aree verdi (circa 30 mila €), della sistemazione dell'archivio comunale (145 mila €) e della realizzazione del nuovo centro diurno adolescenti con rilevanza psichiatrica presso la Ca' di Lader (un intervento certamente utile, ma scarsamente programmato nei modi e nei tempi di realizzazione). È chiaro che le **urgenze** siano ben altre: in Consiglio Comunale Paese Vivo ha ribadito che le nostre proposte sono sempre le stesse, ma di fatto non vengono mai ascoltate! Un esempio su tutti: il famoso marciapiede di via Roma, da tempo ridotto ad un percorso ad ostacoli, nemmeno illuminato. Perché a Paese Vivo non interessa quest'opera, che arriva dritta all'ingresso del Comune?

Venendo alle opere davvero importanti: ci siamo forse dimenticati dell'acquedotto di Salmezza, della siccità del 2022 e delle autobotti che per tutta l'estate hanno rifornito acqua alla frazione?

Ci siamo forse dimenticati del ponte Carso, che dopo la sua messa in sicurezza non è più stato riqualficato e tuttora costringe il traffico pesante a transitare davanti alla scuola materna e alle scuole del centro? È evidente che una manutenzione straordinaria fatta a regola d'arte migliorerebbe la viabilità e la sicurezza nel centro del paese. Ed infine, ci siamo dimenticati del centro Saletti? Manca ancora la vasca di recupero dell'acqua per l'irrigazione dei campi sportivi, che anche quest'estate come l'anno scorso rischiano di dover essere rifatti se non adeguatamente irrigati. Parliamo poi della intricata questione degli spogliatoi: prima sembrava che il rifacimento fosse urgente, perché il centro sportivo è frequentato da tante società di tutta la Val Seriana; poi l'opera è passata in secondo piano, per dare priorità al parco di S. Jesus (per le promesse fatte in campagna elettorale); da ultimo, sembrerebbe che il rifacimento non sia neppure possibile perché gli spogliatoi sono collocati in una zona di potenziale esondazione del Serio e, comunque, perché sarebbero sufficienti gli spogliatoi esistenti, visto che negli ultimi anni stanno nascendo pochi bambini (quindi pochi futuri atleti? Sigh!).

La mancata realizzazione di tutte queste opere dimostra una scarsa programmazione dell'attività amministrativa, dove le priorità cambiano a seconda del momento. Programmare significa individuare le opere veramente necessarie per il nostro territorio, distribuirle con cognizione nell'arco del triennio e destinare sempre una parte dell'avanzo per intervenire in modo regolare e costante con le manutenzioni ordinarie di strade e verde (non basta dire che gli asfalti sono già stati fatti l'anno scorso!).